



*Sede legale amministrativa, C.na Valperone, 1
15020 Ponzano Monferrato (AL)
TEL: 0141-927120 FAX: 0141-927800
COD. FISC./ P. IVA: 00971620067
www.sacri-monti.com*

Ente di diritto Pubblico - Legge Regionale 29.06.2009, n. 19



VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 14 del 11.07.2016

OGGETTO: Linee di indirizzo alla Delegazione Trattante di parte pubblica per la contrattazione Collettiva Decentrata Integrativa per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici** addì undici del mese di luglio alle **ore 10** presso la sala riunioni della sede del Sacro Monte di Orta, convocato nei modi e tempi stabiliti dalla legge dal Presidente Dr.ssa Renata Lodari, si è riunito il **CONSIGLIO** dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti, nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti giustificati	Assenti non giustificati
LODARI Renata, Presidente	X		
AGLIETTA Paola, Comune di Biella	X		
BREGA Oliviero Maria, Comune di Ghiffa	X		
DE PAOLI Antonio Maurizio, Comune di Domodossola	X		
GIROLI Pierluigi, Autorità religiosa Domodossola		X	
GALELLA Ignazio Rosario, Comune di Orta	X		
INGLETTI Monica, Comune di Varallo	X		
LETO Silvia, Comuni S.M. di Belmonte		X	
LOVERA Giancarlo, Autorità religiosa - Orta	X		
MANCINELLI Francesco, Autorità religiosa - Crea	X		
NIGRO Angelo, Autorità religiosa Ghiffa		X	
PANIGONI Gianni, Autorità religiosa - Oropa	X		
STOPPA Maggiorino, Autorità religiosa - Belmonte	X		
TEMPORELLI Giuliano, Autorità religiosa - Varallo	X		
TORRETTA Carlo, Comune di Ponzano M.to e Serralunga di Crea	X		

Assiste alla seduta Antonio Pagani, - designato dal "Consorzio volontario per il restauro delle Cappelle del Sacro Monte Calvario di Domodossola", con voto consultivo, secondo l'art. 34 comma 5 della L.R. n. 19 del 3 agosto 2015;

Assiste alla seduta del Consiglio, con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore pro-tempore dell'Ente Dr.ssa Elena DE FILIPPIS.

Il Presidente, Dr.ssa Renata LODARI, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Ricordato che fra i compiti del Presidente definiti dalle norme vigenti rientra l'assegnazione di indirizzi al direttore sull'azione amministrativa;

Rilevato che i contratti collettivi per il personale delle Regioni-Autonomie locali non prevedono aumenti stipendiali basati sull'anzianità di servizio, ma dal 1999 contemplano, invece, dei meccanismi di incentivazione volti a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali, schematicamente fondati su:

- limitati incrementi di carriera legati a criteri selettivi e meritocratici
- progetti di lavoro annuali o pluriennali assegnati ai dipendenti, collegati agli obiettivi delle amministrazioni, che consentano di raggiungere risultati in termini di miglioramento quantitativo o qualitativo dei servizi o delle prestazioni a cui corrispondano delle incentivazioni economiche
- meccanismi di responsabilizzazione a cui corrispondano delle incentivazioni economiche e indennità legate alle funzioni di responsabilità svolte;

Ricordato che il Contratto Collettivo Nazionale Regioni-Autonomie locali del 1/04/1999 ha istituito un apposito fondo economico definito "risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" demandando alla contrattazione decentrata tra la rappresentanza delle amministrazioni e la parte sindacale la definizione dei criteri per la ripartizione e destinazione di tale fondo nell'ambito delle modalità indicate dall'art. 17 del Contratto stesso;

Richiamato l'art. 10 comma 1 del CCNL del 01/04/1999 che in materia di composizione delle delegazioni trattanti di parte pubblica prevede che "ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, ciascun ente individua i dirigenti - o, nel caso enti privi di dirigenza, i funzionari - che fanno parte della delegazione trattante di parte pubblica";

Considerato che la delegazione trattante di parte pubblica risulta costituita come segue: dott.ssa Elena De Filippis - Direttore dell'Ente e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, dott.ssa Simonetta Minissale Funzionario amministrativo Responsabile Area Affari generali – componente della delegazione;

Atteso che:

- l'art. 4 del CCNL 01/04/1999 per il personale del Comparto Regioni Autonomie locali stabilisce che presso ciascun Ente venga stipulato, attraverso contrattazione decentrata, tra la delegazione trattante di parte pubblica e quella di parte sindacale, un contratto

integrativo che definisca i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

- l'art. 31 del CCNL 22/01/2004 prevede che presso ogni Ente siano annualmente determinate le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. 184 dell'8/07/2016 si è provveduto alla certificazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 del vigente CCNL destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2016;

Dovendo il Presidente fornire alla delegazione trattante di parte pubblica nella persona del Direttore, in qualità di Presidente la medesima, gli indirizzi generali per la contrattazione decentrata a livello di Ente, in ordine all'utilizzo delle risorse costituenti il fondo art. 15 CCNL per l'anno 2016, in particolare per quanto attiene all'impiego delle risorse variabili del fondo stesso;

Volendo il Presidente condividere tali scelte con il Consiglio;

Considerato che il contratto collettivo decentrato per l'anno 2015, a seguito degli indirizzi forniti dal Commissario dell'Ente, ha previsto, in considerazione del blocco pluriennale degli stipendi nel pubblico impiego a far data dal 2006, l'approvazione di un programma triennale di progressioni orizzontali nella categoria fondato su criteri selettivi per merito secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 operando quindi tale scelta per il triennio 2015-2017;

Ricordato che il decreto del Commissario Straordinario 49/2015 ha stabilito inoltre, come requisito per l'assegnazione di indennità per specifiche responsabilità nell'anno 2016, l'approvazione di uno specifico Regolamento a cui attenersi, redatto secondo indirizzi da lui definiti, Regolamento formalmente approvato e sulla base del quale sono state attribuite specifiche particolari responsabilità ad un numero limitato di dipendenti;

Valutato, inoltre che, in merito ai compensi diretti ad incentivare la produttività che, sulla base del contratto CCNL Regioni-Autonomie locali (art. 15 CCNL 01.04.1999), sono finalizzati a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività anche pluriennali e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati, si individuano alcuni temi a partire dai quali il direttore dell'Ente definirà e assegnerà dei progetti strumentali e di risultato ai dipendenti, in collaborazione con i Responsabili delle diverse Aree e Settori di attività;

Rilevato come non sia al momento possibile definire un programma annuale e pluriennale serio ed articolato di attività dell'Ente, vista la necessità di approfondire la conoscenza delle sette aree protette e delle risorse necessarie per la loro gestione e di verificare poi, con l'Assessore alla Cultura e l'Assessore al Bilancio della Regione, su quali risorse economiche si possa contare per l'attività di manutenzione dei beni affidati, per le emergenze già note e per i lavori straordinari;

Ritenuto opportuno, pertanto, individuare tre ampie linee di indirizzo di rilievo strategico su cui orientare il lavoro dell'Ente che possano costituire gli obiettivi del direttore e su cui poi il direttore possa orientare l'attività della struttura, quali:

-maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo (gestione del personale e atti amministrativi), sull'adozione di un prontuario di archivio, la verifica sperimentale della sua funzionalità, sull'organizzazione di un archivio virtuale collegato a server e sull'avvio della archiviazione digitale;

-ricerca fondi: attivazione ricerca fondi previa predisposizione, nella prevalenza dei casi, di idonei progetti per richiesta fondi alla Fondazione Comunitaria Novarese e alla Cariplo, per richiesta fondi ex lege 77/2016, e alla Fondazione Comunitaria VCO compatibilmente con le risorse umane disponibili nell'ufficio tecnico e l'attività ordinaria;

-preparazione di una ricognizione delle urgenze dell'ente in forma di relazione tecnica di presentazione delle problematiche dei singoli siti tradotta in documento dello stato complessivo del bene gestito dall'Ente che evidenzia una prima stima delle necessità per la gestione ordinaria dei siti nel 2017 e delle emergenze attualmente prevedibili;

ritenuto che a tali obiettivi generali trasversali siano da aggiungere alcuni obiettivi più specifici comunque importanti per l'Ente e su cui coinvolgere alcuni settori del personale, quali:

-avvio ufficio stampa e comunicazione dell'Ente;

-in considerazione delle limitate risorse umane impegnate nelle attività di promozione dell'Ente, impegno del personale di vigilanza su attività di promozione di livello territoriale e per l'aggiornamento degli indirizzi delle singole Riserve e del Centro di documentazione che costituiranno uno strumento prezioso per la comunicazione dell'Ente verso l'esterno;

- messa a punto e applicazione di un piano di programmazione/verifica obiettivi di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione dei carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio;

Ritenuto il Presidente di chiedere al Consiglio di condividere la sua proposta di indicare alla delegazione trattante di parte pubblica le linee generali di indirizzo, ai fini della sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo per il 2016 finalizzato alla ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004, secondo le finalità dell'art. 17 del CCNL 01/04/1999, sulla base di criteri che definiscano:

1. l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, con particolare riferimento al riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i requisiti;

1. 2. i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi determinati nella loro entità, nel rispetto della normativa vigente e collegati esclusivamente al merito e al conseguimento di obiettivi di gruppo e/o individuali, in modo selettivo sui temi di interesse dell'Ente sopra definiti e secondo i risultati accertati con idoneo sistema di misurazione dalla direzione dell'Ente per il tramite dei Responsabili di Area e di Settore o Sottosettore, a seguito di misurazione del contributo individuale reso dal dipendente per la realizzazione del progetto, nonché del risultato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 37 del CCNL 22/01/2004 che prescrive che l'attribuzione dei compensi sia strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

3. le indennità per specifiche responsabilità a particola. i figure come definite nel Regolamento approvato sulla base degli indirizzi del Commissario Straordinario dovranno essere destinate a remunerare un numero ristretto di dipendenti ai quali siano attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

4. fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 che dovranno tener conto di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa _ Criteri progressioni orizzontali triennio 2015-2017", che si allega al presente atto;

Ritenuto di approvare tali linee di indirizzo;

Tutto ciò premesso e considerato

Viste:

2. La L.R. 29 giugno 2009, n.19 e s.m.i., così come modificata dalla Legge Regionale 3 agosto 2015, n. 19 di riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti;
3. La L.R. 3 agosto 2015, n.19 - Capo II "Disposizioni in materia di Sacri Monti";

Con votazione unanime espressa nelle forme di Legge;

D e l i b e r a

Per le motivazioni espresse in premessa:

-di condividere la proposta del Presidente in merito alle linee di indirizzo da fornire da parte del Presidente medesimo alla delegazione trattante di parte pubblica ed in particolare al Direttore

dell'Ente, in qualità di Presidente della stessa, per la contrattazione decentrata a livello di Ente, in ordine all'utilizzo delle risorse costituenti il fondo art. 15 CCNL per l'anno 2016, in particolare per quanto attiene all'impiego delle risorse variabili del fondo stesso e nello specifico:

a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno singolo e di gruppo in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/3/1999 individuando i seguenti obiettivi strategici trasversali su cui il direttore dell'Ente definirà e assegnerà, in collaborazione con i Responsabili delle diverse aree e settori di attività, dei progetti strumentali e di risultato ai dipendenti:

- maggior efficienza uffici: smaterializzazione progressiva basata sulla predisposizione e adozione di software appositi per la semplificazione del lavoro amministrativo (gestione del personale e atti amministrativi), sull'adozione di un prontuario di archivio, sull'avvio dell'archiviazione digitale;
- ricerca fondi: attivazione ricerca fondi previa predisposizione di progetti per richiesta fondi alla Fondazione Comunitaria Novarese e alla Cariplo e per richiesta fondi ex lege 77/2016, e alla Fondazione Comunitaria VCO compatibilmente con le risorse umane disponibili nell'ufficio tecnico;
- preparazione di una ricognizione delle urgenze dell'ente in forma di relazione tecnica di presentazione delle problematiche dei singoli siti tradotta in documento dello stato complessivo del bene gestito dall'Ente che evidenzia una prima stima delle necessità per la gestione ordinaria dei siti nel 2017 e delle emergenze attualmente prevedibili;

e i seguenti obiettivi più specifici comunque importanti per l'Ente e su cui coinvolgere alcuni settori del personale, quali:

- avvio ufficio stampa e comunicazione dell'Ente;
- impegno del personale di vigilanza in collaborazione con il settore promozione su attività di promozione di livello territoriale e per l'aggiornamento degli indirizzari delle singole riserve e del Centro di documentazione;
- messa a punto e applicazione di un programma di programmazione/verifica obiettiva di maggior efficienza del personale manutentore previa predisposizione di programmi di lavoro ordinari rituali per la manutenzione della vegetazione di tutti i Sacri Monti con valutazione carichi di lavoro e avvio di un sistema di monitoraggio;

b) compenso per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria B e C e della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa sindacale – Regolamento per attribuzione compensi per specifiche responsabilità, che si allega al presente atto e destinandolo a remunerare un numero ristretto di dipendenti ai quali siano attribuite effettive e significative responsabilità aggiuntive;

c) fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999 che dovranno tener conto di quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa _ Criteri progressioni orizzontali triennio 2015-2017", che si allega al presente atto;

Di approvare tali linee di indirizzo;

Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di Gestione dei Sacri Monti www.sacri-monti.com.

Di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata alla Regione Piemonte, Settore Promozione della Cultura, del turismo e dello Sport ai sensi dell'art. 39 della Legge Regionale 3 agosto 2015 n.19;

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza.

IL DIRETTORE
F.to Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dr.ssa Renata LODARI

F.to.....

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

F.to.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 19/07/2016 e vi rimane per giorni 15.

IL SEGRETARIO

Dr.ssa Elena DE FILIPPIS

F.to.....